

34ª SESSIONE**La democrazia locale in Liechtenstein****Raccomandazione 416 (2018)¹**

1. Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa si riferisce:

a. all'Articolo 2, comma 1.b della Risoluzione statutaria CM/Res (2015)9 relativa al Congresso, che stabilisce che uno degli obiettivi del Congresso consiste nel "sottoporre al Comitato dei Ministri delle proposte al fine di promuovere la democrazia locale e regionale";

b. all'Articolo 2, comma 3 della Risoluzione statutaria CM/Res (2015)9 relativa al Congresso, che stabilisce che "il Congresso prepara periodicamente dei rapporti - paese per paese - sulla situazione della democrazia locale e regionale in tutti gli Stati membri e negli Stati candidati all'adesione al Consiglio d' Europa e vigila, in particolare, sull'effettiva attuazione dei principi della Carta europea dell'autonomia locale";

c. al Capitolo XVII delle Regole e Procedure del Congresso, relativo all'organizzazione delle procedure di monitoraggio;

d. alla Raccomandazione 196 (2006) sulla democrazia locale in Liechtenstein;

e. alle motivazioni del presente rapporto sulla democrazia locale in Liechtenstein, preparato da Artur Torres Pereira, Portogallo (L, PPE/CCE) e Marie Kaufmann, Repubblica ceca (R, GILD), in qualità di relatori, a seguito di una visita effettuata in Liechtenstein il 6 e 7 giugno 2017.

2. Il Congresso ricorda che il Liechtenstein:

a. ha firmato la Carta europea dell'autonomia locale (qui di seguito "la Carta") il 15 ottobre 1985, e l'ha ratificata l'11 maggio 1988, ad eccezione degli articoli 3.2, 6.2, 7.2, 9.3, 9.4 e 9.8, 10.2 e 10.3. La Carta è entrata in vigore nel paese il 1° settembre 1988;

b. non ha firmato il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n. 207);

c. la situazione della democrazia locale in Liechtenstein è già stata oggetto della Raccomandazione 196 (2006), adottata dal Congresso il 1° giugno 2006;

d. la Commissione di Monitoraggio ha deciso di esaminare la situazione dell'autonomia locale in Liechtenstein alla luce della Carta e ha incaricato Artur Torres Pereira, Portogallo (L, PPE/CCE) e Marie Kaufmann, Repubblica ceca (R, GILD), in qualità di relatori, di preparare e sottoporre al Congresso un rapporto sulla democrazia locale in Liechtenstein²;

e. La delegazione del Congresso ha effettuato una visita di monitoraggio in Liechtenstein il 6 e 7 giugno 2017, nel corso della quale si è recata a Vaduz, Triesenberg e Planken. In occasione di tale visita, la delegazione ha incontrato rappresentanti delle autorità nazionali (il Primo Ministro e i Ministri per gli Affari pubblici, dell'Interno, dell'Istruzione e dell'Ambiente), il Presidente del Parlamento (Landtag), il Presidente della Corte costituzionale (Staatsgerichtshof), la delegazione del Liechtenstein

¹ Discussa e approvata dal Congresso il 28 marzo 2018, 2° seduta (si veda il documento [CG34\(2018\)15](#), motivazioni relatori: Artur TORRES PEREIRA, Portogallo (L, PPE/CCE) e Marie KAUFMANN, Repubblica ceca (R, GILD)

² I relatori sono stati assistiti nel loro lavoro dal Prof. Zoltan SZENTE, membro del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea dell'autonomia locale e dal Segretariato del Congresso.

presso il Congresso, rappresentanti dell'Associazione per i diritti umani (Verein für Menschenrechte in Liechtenstein) e autorità locali della Capitale Vaduz e dei comuni di Triesenberg e Planken. Il programma dettagliato della visita è riportato in allegato.

3. I relatori desiderano ringraziare la Rappresentanza permanente del Liechtenstein presso il Consiglio d'Europa, gli interlocutori a livello nazionale e locale e tutte le persone incontrate durante la visita per la loro disponibilità e le informazioni cortesemente fornite.

4. Il Congresso nota con soddisfazione:

- a. il rispetto generale dei principi e delle disposizioni della Carta europea dell'autonomia locale;
- b. la sana situazione finanziaria degli enti locali del Liechtenstein, grazie all'elevata percentuale delle entrate tributarie comunali e al loro bilancio equilibrato;
- c. l'esistenza di una stretta ed efficace cooperazione tra il potere centrale e gli enti locali;
- d. l'elevato livello di partecipazione dei cittadini agli affari locali attraverso le assemblee comunali e i referendum locali;
- e. il rispetto di fatto delle disposizioni della Carta che non sono state ratificate.

5. Il Congresso osserva che i seguenti punti richiedono un'attenzione particolare:

- a. l'attuale sistema di approvazione dei bilanci comunali da parte del Governo quale condizione legale necessaria per la loro validità, che non è proporzionato all'importanza degli interessi che intende salvaguardare (articolo 8, paragrafi 2 e 3);
- b. la sovrapposizione di competenze, in particolare per quanto riguarda l'approvazione dei bilanci comunali, il rilascio delle licenze edilizie e l'approvazione dei piani regolatori locali e dei piani di sviluppo locale, che non consente alle collettività locali di esercitare competenze complete e integrali (articolo 4, paragrafo 4);
- c. l'assenza di un riconoscimento formale, sancito per legge, dei meccanismi di consultazione degli enti locali sulle questioni che li riguardano direttamente, sebbene, nella pratica, tale consultazione avvenga in ogni caso.

6. In considerazione di quanto sopra esposto, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri di invitare le autorità del Liechtenstein a:

- a. abolire il sistema di approvazione dei bilanci comunali da parte del Governo;
- b. precisare la ripartizione delle competenze tra il governo centrale e i comuni per quanto riguarda il rilascio delle licenze edilizie e l'approvazione dei piani regolatori locali e dei piani di sviluppo locale e vigilare affinché le collettività locali dispongano di competenze complete e integrali, ai sensi dell'articolo 4.4 della Carta;
- c. formalizzare nella legislazione il meccanismo di consultazione delle collettività locali, per meglio garantire il loro diritto a essere consultate su tutte le questioni che le riguardano direttamente;
- d. prendere in esame la possibilità di ratificare l'articolo 3, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 2, l'articolo 7, paragrafo 2, l'articolo 9, paragrafi 3, 4 e 8, e l'articolo 10, paragrafi 2 e 3, che sono di fatto già applicati in Liechtenstein;
- e. prendere in esame la possibilità di firmare e ratificare il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n. 207).

7. Il Congresso invita il Comitato dei Ministri a tenere conto della presente raccomandazione sulla democrazia locale in Liechtenstein e delle motivazioni ivi allegate, nell'ambito delle sue attività relative a questo Stato membro.